

Controlli antidroga nelle scuole I carabinieri arrivano con i cani



L'OPERAZIONE I carabinieri hanno eseguito vari controlli antidroga nelle scuole di Mestre Marghera e Mirano

OFFENSIVA

MESTRE Stavolta i carabinieri sono andati nelle scuole. Obiettivo: contrastare il fenomeno dello spaccio e pure del consumo di stupefacente fra i giovanissimi. Tre giorni ad alto tasso di intervento in cui i militari della compagnia cittadina, con una squadra di cinofili del Nucleo di Torreglia (pd) si sono presentati al Berna di via Bissuola a Mestre e all'Einaudi-Grimani di Marghera, passando al setaccio le aree verdi circostanti fino alle aule, quindi i laboratori, gli spogliatoi e le pertinenze. Stesso copione anche all'Itis Levi Ponti, al liceo Majorana-Corner, all'S Marzo e al professionale Engim

Veneto di Mirano.

IN MANETTE

Nel mirino dell'Arma anche i centri commerciali. Lunedì sera è stato arrestato Petru Fatan, 48enne romeno, pluripregiudicato. È stato bloccato all'esterno del Panorama a Marghera con il borsone nel quale aveva nascosto la spesa non pagata: soprattutto scatolette di tonno e altri generi alimentari. Cinque le persone denunciate: un 40enne romeno che cercava di entrare in un'azienda a Marghera, due sorelle nomadi di 32 e 26 anni che con un 31enne avevano cercato di rubare al Valecenter di Marcon, e un ventenne nomade trovato a Spina con gioielli razziati in alcune abitazioni.

«Bus affollati e in ritardo» Checchin scrive ad Actv

SPINEA

«Si attende l'orario scolastico definitivo e poi si riprogrammano le corse scolastiche». Actv ha rassicurato così il sindaco di Spinea, Silvano Checchin, che ha chiesto all'azienda di risolvere in fretta i disagi che stanno vivendo molti ragazzi della città che studiano nella cittadella scolastica di Mirano. Gli studenti raccontano infatti di ritrovarsi ogni giorno stipati negli autobus, alle prese con corse annullate, ressa alle fermate e ai capolinea e corse perse. Il tutto spesso a fronte di abbonamenti che toccano anche i 400 euro l'anno. Molti genitori, minacciando di chiedere in

massa il rimborso dell'abbonamento, hanno chiesto a sindaci dei Comuni e della città metropolitana di intervenire. «Il sindaco Checchin si è fatto portavoce del disagio di tante famiglie che si lamentano per i trasporti Actv dedicati agli studenti che frequentano la cittadella scolastica di Mirano - chiarisce il Comune di Spinea con una nota -. Actv ci ha fatto sapere che si sta attivando per superare i disagi. L'azienda ritiene che, con l'avvio dell'orario scolastico definitivo e con i dati numerici esatti sugli studenti che frequentano i vari corsi, potrà essere superato il problema dell'affollamento degli autobus e dei ritardi delle corse».

(m.fus.)

BANDO PERIFERIE

Stop ai fondi con una mail malumori dei sindaci

L'avviso è arrivato nei giorni scorsi alle segreterie di Comuni e Città metropolitane L'Anci: «Hanno promesso di rimediare». Ferrazzi (Pd): «Brugnarò ora alzi la voce»



Il voto al Milleprogge in Senato, il governo ha deciso di tagliare i fondi per le periferie

Marta Artico

La conferma del taglio dei fondi del Bando periferie ai comuni italiani è arrivata martedì tramite Pec nella casella postale delle segreterie dei comuni capoluogo e delle città metropolitane dello Stivale, indirizzate ai rispettivi Rup, ossia i responsabili unici di procedimento.

Un pugno nello stomaco per molte amministrazioni che su una fetta più o meno consistente di quel miliardo e 600 milioni di euro faceva affidamento. Anche la Città metropolitana di Venezia, che si gioca una partita complessiva da 72 milioni di euro, ha ricevuto la mail che reca le cattive notizie.

«È vero ci è stata spedita» conferma il delegato all'Urbanistica della Città metropolitana, Saverio Centenaro. Che però non dispera: «I nostri progetti sono in stato avanzato, abbiamo fede nelle rassicurazioni pervenute precedente a questa missiva, siamo fiduciosi che i nostri progetti essendo di rilievo per la città e le città e visto che alcuni comuni si sono esposti finanziariamente, troveranno copertura economica. Attendiamo risposta ufficiale del Presidente del consiglio il quale aveva garantito che gli interventi o ramai pianificati avrebbero fatto il loro corso».

Come sempre in queste ultime settimane, mentre da una parte il Milleproroghe fa piazza pulita di fondi e speranze dei sindaci che annunciano azioni legali e postano su Facebook la mail, dall'altra c'è chi cerca di salvare il salvabile.

Nelle scorse ore a Roma era in corso una riunione nelle stanze "dei bottoni" tra i primi cittadini delle città metropolitane per discutere del Bando. Per Venezia era presente il segretario generale della Città metropolitana Stefano Nen, delega-

Cereser (S. Donà) «Noi siamo fermi alle promesse fatte dal Premier»

to dal sindaco. Domani, invece, è convocato il Consiglio metropolitano e sarà questa l'occasione in cui sarà trattata la materia con i sindaci dei comuni veneziani.

Il senatore del Pd, Andrea Ferrazzi, va all'attacco: «Ai Comuni è arrivata la comunicazione ufficiale di Palazzo Chigi del blocco dei soldi. Mentre il Governo e i sodali parlamentari della Lega e dei 5Stelle raccontano le favole cercando di nascondere il fatto». Aggiunge ironico: «Periferie abbandonate, Conte venga in aula a dire la verità». Nel frattempo i senatori del Pd hanno depositato un'interpellanza urgente al presidente del consiglio dei ministri redatta da Ferrazzi e primo firmatario Andrea Mercucci in cui si chiede che Conte intervenga in aula. Il senatore veneziano Pd si rivolge a Brugnaro: «Lo invito ad alzare la voce per difendere Venezia come facciamo noi. Il silenzio del sindaco si spiega solo perché spera nell'appoggio della Lega tra

un anno e mezzo alle elezioni comunali, ma i cittadini sono più importanti. «Hanno fatto i profumieri» dice invece secco il senatore Andrea Causin. «È un vero rammarico» commenta il sindaco di Mira, Marco Dori, «avevamo dato fiducia al governo. Purtroppo a rimetterci è il territorio».

«Attendiamo il Consiglio metropolitano di venerdì» commenta il sindaco di San Donà, Andrea Cereser, «immagino che il sindaco Brugnaro dovrà relazionarci. Noi siamo fermi all'impegno del premier» commenta la presidente Anci regionale Maria Rosa Pavanello, «penso che stiano cercando di risolvere la questione anche se non sappiamo ancora in che modo». —

 SYNDICATO ALIQUOTI RISERVATI

CARABINIERI

Controlli antidroga a scuola

Controlli antidroga dei carabinieri nelle scuole, trovate tracce di stupefacente. I sopralluoghi hanno interessato gli Istituti Berna di Mestre e Einaudi-Grimani di Marghera. Controlli anche partendo dal capolinea Actv di Mirano, fino ad arrivare agli istituti Itis Levi Ponti, liceo Majorana-Corner, 8 Marzo ed Engim Veneto. Altri sopralluoghi nei prossimi giorni.



SPINEA

Spazzatura e pregiudizi c'è "Puliamo il Mondo"

SPINEA

Tutto pronto, scope e spazzoloni compresi, per "Puliamo il mondo", l'iniziativa che si svolgerà a Spinea il 29 settembre prossimo in piazzale della Stazione e nel sottopasso di via Unità, progetto promosso da Legambiente in collaborazione con Anci ed il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, dell'Istruzione e dell'Upi.

Tema di quest'anno è, come ha sottolineato il sindaco Silvano Checchin, "Pulire il mondo dai pregiudizi migliorando le relazioni attraverso continue azioni quotidiane". Il 29 settembre dalle 9 in poi tutti potranno dunque intervenire presentandosi direttamente alla Stazione Ferroviaria, e sono già più di 40 i cittadini che parteciperanno. «Puliamo il Mondo», spiega il sindaco Checchin «a Spinea non è e non resterà fatto di una sola giornata, ma si svolge per tutto l'anno con la cura costante delle aree verdi, l'attenzione minuziosa per la forestazione».

Sabato saranno coinvolti nell'iniziativa anche il comitato difesa del territorio, Cngei e lo sprar di Spinea e Mirano. —

Ma.To.



L'ALGA TOSSICA

Grandiflora in espansione

L'alga tossica *Ludwigia Grandiflora* che fino ad ora aveva creato problemi lungo il canale Taglio Fra Mira e Mirano e sul Naviglio del Brenta, arriva sul canale Novissimo da Lughetto fin quasi a Conche di Codevigo. Si registrano morie di pesci per anossia. Chiesta l'eradicazione della pianta.

Al setaccio le scuole del Veneziano Carabinieri in classe con i cani antidroga E i vigili fanno lezione

MESTRE Cartine, grinder per macinare la sostanza e una piccola quantità di marijuana. E quanto hanno trovato i carabinieri in alcune scuole della terraferma veneziana, passate al setaccio nei giorni scorsi con l'ausilio dei cani antidroga.

I militari della compagnia di Mestre in tre giorni sono entrati in sei istituti: i comprensivi Berna di via Bissuola, all'Einaudi-Grimani di Marghera e, a Mirano, all'Itis Levi

Ponti, al liceo Majorana-Corner, all'8 Marzo e alla scuola di formazione professionale Engim Veneto di via Matteotti. Dai piazzali alle aree verdi fino alle aule, passando per androni, laboratori e spogliatoi delle palestre, nessun angolo è stato tralasciato. A differenza di altri blitz, durante i quali erano state trovate diverse dosi, questa volta è andata meglio. I carabinieri hanno controllato anche gli studenti al capolinea Actv di Mirano, do-



ve confluiscono ragazzi dalle province di Venezia e Padova, insieme alla squadra cinofila di Torreglia. Sono state sequestrate piccole quantità di droga delle quali, probabilmente, gli studenti si erano liberati. Qualche mese fa un ra-

gazzo, alla vista dei militari, lanciò da una finestra una dose. Non si tratta di controlli isolati o episodici, a fronte del dilagare del consumo di sostanze tra i ragazzi, la polizia municipale ha predisposto un progetto, «Scuola sicura»,

che ieri ha ricevuto l'avvallo e il via libera a procedere da parte del Comitato per l'ordine e la pubblica sicurezza (Cosp). «Saremo nelle scuole per informare sulle droghe, ma anche effettueremo pattugliamenti», spiega il comandante dei vigili Marco Agostini. Gli operatori saranno coinvolti in un duplice percorso, da un lato formativo, dall'altro repressivo. I vigili entreranno nelle classi per spiegare i danni legati al consumo e all'abuso di droga, affrontano i pericoli di ogni tipo di sostanza e che cosa si rischia acquistando da spacciatori, illegalmente. Al contempo, gli agenti, insieme ai cani antidroga in forze alla polizia municipale, effettueranno controlli simili a quelli che hanno fatto i carabinieri nei giorni scorsi.

**Eleonora Biral
Gloria Bertasi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra i banchi di scuola

Si moltiplicano i controlli antidroga da parte delle forze dell'ordine

La vicenda



● Il comandante dei vigili di Venezia Marco Agostini annuncia che i suoi uomini saranno coinvolti sia in iniziative repressive che in iniziative di tipo formativo: «Vogliamo dialogare con i ragazzi e informare sulle droghe»